

## BIOGRAFIA

**“No ordinary virtuoso.”** *\_The Telegraph*

**“The composer [Thomas Adès] was in the audience, saluted Mr. Buratto, and, like the rest of us in Zankel Hall, realized we were experiencing an artist who is both illuminating and unafraid.”** *\_ConcertoNet*

Vincitore dell'edizione 2015 dell'Honens International Piano Competition di Calgary, **Luca Buratto** si distingue per le sue interpretazioni “ricche di finezza e di una fortissima immaginazione” (*Musical America*). Di lui si è parlato come di “un nome da seguire” (*The Guardian*) e di “un virtuoso fuori del comune” (*The Telegraph*). Il periodico *International Piano* ha definito “magistrale” il suo modo di suonare; le apprezzatissime interpretazioni che offre del prolifico compositore britannico Thomas Adès rivelano inoltre la versatilità di “un artista tanto illuminante quanto impavido” (*ConcertoNet*).

Le recenti apparizioni di Buratto includono recital solistici e concerti con orchestra in sedi prestigiose quali la Wigmore Hall, la Zankel Hall presso la Carnegie Hall, il Gilmore Festival Rising Stars di Kalamazoo, il Berlin Konzerthaus, il Teatro alla Scala di Milano, la Royal Festival Hall, la Roy Thompson Hall e la Victoria Concert Hall di Singapore.

Da solista ha collaborato con direttori quali di Hans Graf, Karina Canellakis, Claus Peter Flor, Jader Bignamini, Thomas Søndergård, e con orchestre tra cui la London Philharmonic, la Calgary Philharmonic, la milanese La Verdi, la Toronto Symphony, la Magedburg Philharmonie e la Edmonton Symphony.

A proprio agio sia da solista che in recital, Luca Buratto ha partecipato a festival e a residencies quali “Progetto Martha Argerich” del Lugano Festival e Verbier Festival in Svizzera, al Busoni Festival in Italia, al Marlboro Music Festival e alla Music Academy of the West degli USA, all'Ottawa Chamber Music Festival e al Banff Centre in Canada.

Le sue interpretazioni di Robert Schumann hanno catturato speciali elogi. In una recensione del suo CD: *Schumann/Davidsbündlertänze, Humoreske & Blumenstück* (Hyperion Records), Alex Baran, del periodico Wholenote Toronto, ha scritto: “Buratto suona con una tale convinzione da esser certo di aver restituito l'autentica voce di Schumann. È una connessione profonda che egli mantiene senza apparente fatica per l'intera durata della registrazione. Se potete, ascoltatelo dal vivo”.

Luca Buratto è persona che crede nell'importanza della musica quale potente strumento in favore della giustizia sociale. Ha spesso suonato e collaborato in sostegno di organizzazioni non-profit quali il “Progetto DDD Onlus” a Milano, “The Red Pencil” e “Superhero Me” a Singapore, il progetto “BRAHMSaMILANO” e la “Primavera di Baggio”.

Maestri di Buratto sono stati Davide Cabassi ed Edda Ponti. Ottenuto nel 2010 il diploma al Conservatorio di Milano, ha quindi ricevuto il titolo di Master dal Conservatorio di Bolzano. È stato Theo Lieven Scholar al Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano, sotto la guida di William Grant Naborè, ottenendo il Master of Advanced Studies.

Fra gli altri successi di Buratto si segnalano, nel 2012, il Terzo Premio e il Premio del pubblico nella International Robert Schumann Competition.

È stato ospitato su canali radiofonici nazionali e in programmi televisivi come BBC Radio 3, Radio Classica, Radio 3 RAI, WFMT, WQXR e Canale 5.

Si perfeziona attualmente con Kirill Gerstein ed è Assistente Artistico (*Künstlerische Lehrkraft*) alla Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino.